

## «I candidati firmino la legge più severa»

La proposta di legge per un nuovo articolo del codice penale, che punisca chi determina situazioni di grave pericolo sulla strada, sarà presentata il 18 marzo nel Salone dei Cinquecento: «Inviteremo tutti i candidati alle elezioni — annuncia l'assessore alla sicurezza Graziano Cioni — da Alleanza Nazionale a Rifondazione Comunista, per invitarli a sottoscrivere la proposta di legge, che è di iniziativa popolare. Dobbiamo disarmare chi oggi viaggia armato, e cioè va a 100 in città, passa col semaforo rosso o guida ubriaco. In Francia sono riusciti a portare il numero dei morti sulle strade al di sotto di 5mila (noi siamo a 8mila) con tre misure, la diffusione nazionale degli autoveicoli, la patente a punti e l'inasprimento delle pene». Al nuovo articolo del codice penale sta lavorando una commissione tecnica di quattro persone: con il comandante della polizia municipale Alessandro Bartolini e la vice Patrizia Verrusio, gli avvocati Fabrizio De Sanctis e Pasquale De Luca.

Cioni l'aveva annunciato nei giorni scorsi con una lettera al nostro giornale: «E' indispensabile anche agire sull'inasprimento delle pene per chi, per colpa grave, causa incidenti stradali mortali». Così ieri mattina ha incontrato i rappresentanti dell'Associazione degli avvocati e quelli dell'Associazione dei familiari delle vittime della strada (c'erano anche Sergio Cianti e Valentina Borgogni), per far partire l'iniziativa di legge.